



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/07/2014

Articoli pubblicati dal 12/07/2014 al 14/07/2014

INQUINAMENTO, ARRIVANO LE BARRIERE

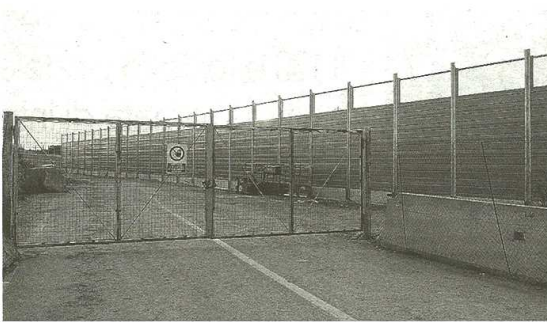
Marnate e Olgiate Olona beneficeranno dei dispositivi fonoassorbenti. Delusi gli altri Comuni

Inquinamento, arrivano le barriere

Marnate e Olgiate Olona beneficeranno dei dispositivi fonoassorbenti. Delusi gli altri Comuni

VALLE OLONA – Solo due comuni del Varesotto beneficeranno nel 2014 delle nuove barriere fonoassorbenti lungo l'autostrada A8: Olgiate Olona e Marnate. Inizialmente erano compresi nel cosiddetto studio del macrointervento 40, elaborato da Autostrade per l'Italia nel marzo 2012, anche Cassano Magnago, Fagnano, Solbiate, Castellanza e Busto Arsizio: sono però stati esclusi in quanto non hanno bisogno di interventi di mitigazione urgenti, come comunicato dalla società al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nell'ottobre 2013.

Decisamente una buona notizia per gli olgiatei e i marnatesi che vivono nelle abitazioni prospicienti il rettilineo autostradale, i quali devono quotidianamente fare i conti coi disagi connessi alle migliaia di veicoli in transito notte e giorno: in primis l'inquinamento acustico, ma anche quello atmosferico. Ebbene, saranno realizzate barriere antirumore dal chilometro 20 al 27 della Milano-Varese, dove si reputano non più rinviabili «opere di risanamento acustico a beneficio della popolazione residente». I lavori in questione saranno realizzati su aree già di proprietà di Autostrade per l'Italia: non sarà quindi necessario procedere con gli espropri né avvia-



I pannelli fonoassorbenti che costeggeranno le corsie autostradali (foto Blitz)

re la procedura di Valutazione d'impatto ambientale (non rientrando nei casi di legge che richiedono la Via). L'iter burocratico è giunto adesso al capoli-

nea ma è stato abbastanza lungo: il ministero ha chiesto alla Regione se c'è conformità urbanistica, nonché il parere di amministrazioni, enti e società

interessate, così da poter rilasciare autorizzazioni e nulla osta; a sua volta è arrivato il parere favorevole della Struttura di vigilanza sulle concessionarie au-

tostradali del ministero delle Infrastrutture; dal canto suo la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici di Milano, ha previsto alcune prescrizioni, fra cui il divieto «di usare barriere con parte superiore orientabile nei tratti a maggiore rilevanza paesaggistica». Ovviamente c'è delusione nei comuni dove gli impianti fonoassorbenti non saranno collocati, nella consapevolezza che probabilmente ci sono i pochi fondi a disposizione alla base della scelta di dare priorità alle urgenze, che ricadono sui territori di Olgiate e Marnate. È in questi due comuni, in effetti, che la conformazione del territorio favorisce la propagazione dei rumori del traffico. Quando c'è forte vento, si sentono addirittura a distanza: a Olgiate nel centro abitato e a Marnate da via Roma al viale Lombardia e nel parcheggio verso il fiume Olona. La riqualificazione della Milano-Varese, prima autostrada della penisola, è una priorità per Autostrade per l'Italia, che ha ravvisato l'importanza di nuove infrastrutture viarie e a tutela dell'ambiente, fra le quali rientrano le nuove barriere antirumore. A questo punto, rilasciati tutti i permessi e pareri, non resta che far partire i cantieri.

Stefano Di Maria

ROSSANA CASALE CANTA IL SIGNOR G

Rossana Casale canta il Signor G

CASTELLANZA – (s.d.m.) Inedito concerto stasera alle 21 nel cortile di Palazzo Brambilla, in corso Matteotti: **Rossana Casale** proporrà il concerto "Il Signor G e l'amore", un omaggio a Giorgio Gaber, cantautore milanese scomparso nel 2003. La cantante, accompagnata da **Emiliano Begni** al pianoforte, da **Francesco Consaga** ai sassofoni e da **Ermano Dodaro** al contrabbasso, sta portando nei maggiori teatri italiani il suo tour in occasione del decennale della morte di Gaber. Il concerto è a ingresso libero; in caso di maltempo sarà spostato al Teatro di via Dante.



pubblicato il 12/07/2014 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

EX ESSELUNGA, IMBUTO ALL'INGRESSO

Il titolare: "Allargheremo l'ingresso dalla Saronnese". Molte critiche su comodità e sicurezza

Ex Esselunga, imbuto all'ingresso

Il titolare: «Allargheremo l'accesso dalla Saronnese». Molte critiche su comodità e sicurezza

CASTELLANZA – Mentre continua a suscitare polemiche l'accesso al nuovo centro commerciale nell'ex Esselunga "Angel - L'Oasi del risparmio", il proprietario fa un annuncio destinato a cogliere tutti di sorpresa: la tanto contestata corsia, giudicata troppo stretta, verrà allargata. «Tempo due o tre settimane e procederemo con l'allargamento, che sarà almeno doppio – riferisce l'imprenditore cinese in un italiano stentato – abbiamo già preso accordi con i tecnici del Comune e la polizia locale. La corsia sarà più grande, occupando i parcheggi a lato».

QUERELLE – La vicenda ha suscitato un'accesa querelle politica: la corsia troppo stretta viene considerata poco agevole, se non pericolosa, dagli esponenti del Pd; per tutta risposta, amministratori comunali, il vice comandante della politica locale e i funzionari dell'ufficio tecnico hanno rilevato la sua leggittimità rispetto al codice della strada e il fine di far procedere i veicoli a



Il titolare sulla stretta strada d'accesso al parcheggio all'Oasi del Risparmio

30 all'ora. Una replica che non ha convinto i democratici: «Sarà anche regolare, ma è chiaro a tutti che non c'è stato buon senso», hanno replicato facendosi portavoce del malcontento generale. E' quindi comparso un portale all'inizio

della corsia a destra di via Saronno, con l'indicazione di procedere a 30 all'ora. Infine la notizia che l'ingresso sarà modificato, «perché è evidente a tutti che è troppo stretto – ammette il titolare del centro commerciale, che ha predisposto

il progetto approvato dal Comune – la strada dev'essere allargata».

PARERI – Per verificare se gli esponenti del Pd hanno esagerato con le critiche, *La Prealpina* ha fatto un sopralluogo interpellando alcuni clienti che ieri mattina

andavano al centro commerciale. A stupire è il fatto che molti entrano dal vecchio ingresso dell'ex Esselunga: «Perché? C'è un accesso diretto dalla strada?», chiedono meravigliati; «Di sicuro è poco visibile dalla Saronnese, altrimenti lo

avrei notato - afferma **Renato Franzini** – comunque sia, mi sembra un ingresso decisamente inadeguato al passaggio delle macchine». Solo una persona su una decina si dice soddisfatta della grandezza della corsia: «Mi sembra vada be-

ne ed è pure comoda», commenta **Sara Taioli**. Da tutti gli altri una sonora bocciatura: «Fa schifo, è strettissima, è una canalizzazione penosa – sbotta **Alberto Coppi** - com'è possibile che l'abbiano fatta così?». «Non si può dire che sia pericolosa, ma disagiata senz'altro – afferma **Nicola Carnevale** – non è per niente pratica. Che cosa ci voleva a farla più larga?». «E' davvero un accesso scomodo, per altro difficile da vedere quando si percorre la Saronnese – osserva **Simona Beltrami** – di sicuro si poteva fare di meglio». «Con un'auto piccola riesci a passare, con una di medie dimensioni rischi di toccare i cordoli, ma con una macchina più grande di certo non passi», dice **Andrea Bonaiti**. «Ma chi ha progettato e chi ha approvato è venuto a vedere coi suoi occhi com'è la situazione? - esclama un pensionato - soprattutto nel fine settimana, quando aumentano le auto parcheggiate, entrare da lì è un'impresa».

Stefano Di Maria

pubblicato il 13/07/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Il parere del sindaco e dei vigili

"UN PUTIFERIO ESAGERATO"

IL PARERE DEL SINDACO E DEI VIGILI

«Un putiferio esagerato»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si può criticare quanto si vuole l'accesso al nuovo centro commerciale, ma un fatto è certo: «E' perfettamente in regola, perché rispetta i crismi previsti dal codice della strada – assicura il vice comandante della polizia locale **Pasquale Tripodi** – il codice dice chiaramente che in questi casi si deve garantire l'ingresso dalla via principale (in questo caso la Saronnese), non dalle laterali». A proposito della larghezza della corsia, Tripodi afferma che «è quella standard prevista dalla tipologia di strada dalla quale si accede. Per questo abbiamo chiesto di realizzare la corsia minima, che tutelasse i pedoni obbligando i veicoli in entrata a procedere a 30 all'ora grazie agli ostacoli contro una velocità più elevata». Dal canto suo il sindaco **Fabrizio Farisoglio** fa una considerazione politica: «Se non fosse l'accesso all'ex Esselunga, sulla cui destinazione si è polemizzato tanto, non ci sarebbero state tutte queste critiche, che mi sembrano davvero esagerate».

pubblicato il 13/07/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

"DATECI LE FONTANELLE"

Ciclopedonale lungo l'Olona: escursionisti entusiasti ma... assetati

«Dateci le fontanelle»

Ciclopedonale lungo l'Olona: escursionisti entusiasti ma... assetati

VALLE OLONA - Sempre più frequentata e sempre più amata la pista ciclopedonale che costeggia le sponde del fiume Olona. Eppure mancano ancora servizi, i punti di ristoro sono ancora insufficienti. Facendo un giro nel tratto di Gorla Minore, a metà della pista, è emerso che bisognerebbe inserire fontanelle per l'acqua potabile lungo il tragitto. Inoltre piacerebbe che venissero organizzati più eventi a misura di bambino. **Angelo Gibini** ieri ha spiegato: «Il primo intervento da fare è legato alle fontanelle, dei punti in cui poter bere. Soprattutto quando si è sulla pista con i bambini, magari in bicicletta, c'è bisogno di rinfrescarsi, bere».

Damiano Elia: «Il primo passo è quello di mettere delle fontanelle lungo il percorso. In generale trovo che in questi anni siano stati fatti molti lavori e che l'area sia stata ben recuperata. Bisogna pensare a qualche spazio per far vivere il fondovalle anche in inverno, magari al chiuso. Vengo spesso sul fondovalle insieme a mio figlio, andiamo dai Calimali a Fagnano Olona dove c'è spazio per giocare, partecipiamo agli eventi organizzati per i bimbi ma sono sempre troppo pochi». L'impegno delle associazioni di volontariato, a partire dalle **Pro loco** è sempre notevole, i risultati negli anni hanno dato ragione a tutte le persone che si sono impegnate sia per gli eventi sia per

mantenere in ordine la zona. Anche **Alessandra** (che preferisce non svelare il cognome) sottolinea: «L'idea del fondovalle risistemato e di un fiume pulito dove poter trascorrere tempo libero è ottima: io stessa propongo a mia

figlia passeggiare e la partecipazione agli eventi. Si dovrebbe pensare ad attività e offerte più strutturate che non siano solo estive, magari per tutto l'anno. Ai bambini piace stare all'aria aperta, svagarsi».

L'idea a cui si rifanno è legata a Paesi come Austria e Germania, dove oltre a spazi verdi ci sono dei *kindergarten* e le piste ciclopedonali sono attrezzate.

Per **Giovanni Pezzucchi** che ogni giorno si regala un giro in bicicletta scendendo da Solbiate Olona e percorrendo un tratto di pista ciclopedonale i lavori di riqualificazione della zona sono ottimi: «Solo a essere precisi ci vorrebbero delle fontanelle per l'acqua, ma poi tutti hanno paura che i vandali le rovinino o rubino i rubinetti. Per il resto secondo me l'area è a posto, si potrebbe migliorare il posizionamento dei cestini che sono vicini alle panchine. Creano un problema perché le persone che portano i cani gettano i sacchetti con le deiezioni che poi emettono cattivi odori e soprattutto diventano un ricettacolo di insetti».

La conferma del buon lavoro svolto fino a oggi è data dal numero di persone che ogni giorno trascorrono il loro tempo libero correndo in bicicletta, fare jogging oppure semplici passeggiate all'aria aperta. Promossi gli eventi organizzati dalle associazioni e dalle **Pro loco** da Marnate a Fagnano Olona sono un successo, così come è apprezzata l'area del Parco dell'Acqua e dell'approdo Calipolis dell'associazione Calimali e dell'Ecomuseo.

Veronica Deriu



Angelo Gibini
(foto Blitz)



Damiano Elia
(foto Blitz)



Giovanni Pezzucchi (foto Blitz)



Alessandra
(foto Blitz)

pubblicato il 14/07/2014 a pag. 14; autore: Veronica Deriu

C'È BETTEGA A CASTELLANZA. IL ROTARY PARLA DI CALCIO

C'è Bettega a Castellanza Il Rotary parla di calcio

Castellanza

«Sarà la Germania a vincere la Coppa del mondo, la migliore squadra sotto il profilo fisico e mentale. Perché il calcio non è solo gambe, ma soprattutto testa».

Il pronostico è di Bobbi gol **Roberto Bettega**, bandiera della Juventus e della Nazionale, una militanza anche nel Varese, ospite giovedì dei Rotary club Ticino, Ca-

stellanza e Parchi Alto Milanese e del Rotaract La Malpensa.

L'ex attaccante e dirigente bianconero, oggi commentatore tv, ha parlato a tutto campo dei mondiali e della situazione calcistica in Italia. Le partite che si sono svolte in Brasile, ammette, non l'hanno convinto, ma hanno messo in luce ancora una volta l'importanza della squadra. «Un gio-

catore da solo non basta - afferma - è la squadra che vince e avere un gruppo di calciatori che si conoscono aiuta. La Germania Bayern centra ne è l'esempio. La squadra più scarsa, viceversa, è quella i cui componenti non parlano, che non si stimolano». E' sempre la squadra a fare la differenza, insiste Bobby gol, nell'industria come in ogni altro ambito, Federazione

compresa. «Non so chi sia il candidato giusto per guidarla - dichiara - mala Federazione è una persona che deve farsi una squadra e avere un programma».

L'importanza del gruppo non viene meno nelle sconfitte. «Puntare il mirino in particolare su Bilotelli - dice - vuol dire togliersi delle responsabilità. Come un gruppo inoltre ci si deve comportare anche quando si rilasciano dichiarazioni: vanno concordate». Non poteva mancare una nota sulle criticate dimissioni di Prandelli. «Ma cosa avrebbe detto la maggioranza - osserva Bettega - se non si fosse dimesso?». E poi la situazione del calcio italiano, sicuramente complessa. L'Italia non



Bettega ospite del Rotary

è più importatrice di prima fascia, sono pochissimi gli italiani all'estero, i "paperoni del calcio" non vengono in Italia («colpa delle tasse?») e si preferisce puntare sul prodotto finito anziché valorizzare il settore giovanile, un investimento senza certezza. Senza dimenticare che, secondo l'ex calciatore, molti allenatori dei bambini hanno come primo obiettivo non quello di far crescere l'allievo, ma di far ricordare se stessi. «La mia fortuna - conclude - era che da piccolo facevo due allenamenti la settimana e giocavo a calcio sei ore al giorno in strada. Ora invece non ci sono più spazi e scuola e sport non hanno quasi contatti».

■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 12/07/2014 a pag. 33; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 12/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

BETTEGA AL ROTARY TICINO: VINCERÀ LA GERMANIA

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/39857/>



pubbl. il 14/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

ALFREDO MUTOLINI IN 'ISTRUZIONI PER L'USO'

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/33668-alfredo-mutolini-in-istruzioni-per-l-uso>

pubbl. il 14/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

MARCO FERRADINI 'LA MIA GENERAZIONE- OMAGGIO A HERBERT PAGANI'

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/33666-marco-ferradini-la-mia-generazione-omaggio-a-herbert-pagani>